

*La prossima settimana il sì della Camera al disegno di legge concorrenza per il 2023*

DS6901

DS6901

# Imprese, burocrazia alleggerita

## Uno Sportello unico attività produttive più informatizzato

DI BRUNO PAGAMICI

**I** comuni si dovranno attivare per rendere meno onerosi gli adempimenti amministrativi e burocratici a carico delle imprese. Si tratta di una semplificazione che richiede alle amministrazioni locali di dotarsi di componenti informatiche per il funzionamento dello Sportello unico per le attività produttive (Suap). Con un interscambio digitale di informazioni, atti e documenti relativi alle aziende con le Camere di commercio, lo strumento del Suap potrà alleggerire lo svolgimento dell'attività d'impresa nei rapporti con la pubblica amministrazione e potrà far sì che le informazioni alla stessa p.a., una volta fornite, non debbano essere più richieste perché già detenute.

È quanto prevede il Disegno di legge "Legge annuale per il mercato e la concorrenza" 2023 che sarà approvato la prossima settimana dalla Camera dei deputati, per rendere definitivamente operativi, grazie all'intervento dei comuni e alla cooperazione con le Camere di commercio, i Suap a copertura dell'intero territorio nazionale. Attraverso il coordinamento degli interventi da parte di tali enti, a valere sul profilo di ogni azienda sarà possibile ottenere un quadro completo relativo allo svolgimento dell'attività dell'impresa in quanto nel Suap potranno confluire dati e informazioni riguardanti impianti produttivi, planimetrie, relazioni tecniche, Scia, autorizzazioni, permessi a costruire, autocertificazioni, eventuali iscrizioni all'albo nazionale gestori ambientali, ecc.

Il Suap sarà dunque uno strumento di raccolta di tutti i documenti riguardanti i rapporti che l'impresa detiene

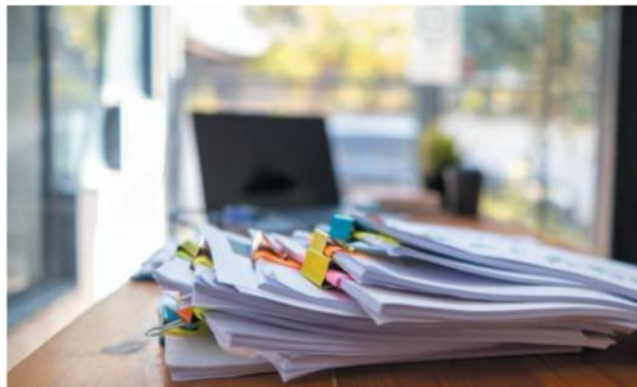
con la p.a. per lo svolgimento della sua attività.

Infatti, mentre il registro imprese/Rea gestito dalle Cciao pubblica tutti i dati anagrafici, societari e storici delle imprese italiane, gli archivi dei Suap tratteranno invece tutte le informazioni relative alle autorizzazioni all'avvio e all'esercizio delle attività economiche e l'interscambio di dati e informazioni tra i due enti dovrà essere assicurato da una costante circolarità informativa.

L'obiettivo del legislatore del Ddl è dunque quello di agganciare al decreto Mimit n. 159/2024 che ha dato il via libera al "Fascicolo informatico", lo strumento che grazie alla combinazione dei dati tra Suap e Cciao potrà raccogliere e organizzare in forma digitale tutti i documenti rilevanti per ciascuna impresa registrata, semplificandone l'accesso e riducendo gli oneri della duplicazione dei documenti già in possesso della p.a.

L'interscambio informativo, ad esempio, consentirà al Suap di:

- inserire, ai fini della comunicazione al Rea (repertorio notizie economiche amministrative) le pratiche che sono arrivate al comune attraverso i propri strumenti di front-office;
- verificare se un'impresa è iscritta o meno al registro imprese;
- consultare l'archivio delle Scia pervenute attraverso il flusso contestuale a ComUnica;
- ottenere la visura camerale di lavoro riferita all'impresa che ha presentato una pratica in istruttoria;
- inserire, ai fini della comunicazione al Rea, gli esiti relativi a ciascuna pratica e la relativa documentazione;
- interrogare l'archivio delle pratiche comunicate al registro imprese.



Comuni in azione per rendere meno onerosi gli adempimenti

© Riproduzione riservata

